

BRAVACASA

gennaio 2012

<http://atcasa.corriere.it/Bravacasa/>

€ 3,50 solo per l'Italia

Progetto esclusivo

Il calore del legno
in un eco-nido flessibile

Costruire in fretta
con costi definiti

CASE

Parigi, Salento, Austria:
atmosfere da copiare
per interni di benessere

CAMERE DA LETTO

Finiture d'atelier
Tessile protagonista
Materassi comfort

Scegliere
le tende
per creare
uno stile

A TAVOLA
il menu delle
feste, tisane e
caffè con i nuovi
apparecchi

IL 2012 PER NOI
DALLE
STELLE
E PER I NOSTRI AMICI ANIMALI

Luci su misura

SCENOGRAFICHE IN CUCINA, A LED COME SCULTURE

MENSILE DI ARREDAMENTO-ANNO XXXVIII-N. 1 2012-POSTE ITALIANE SPED. IN A.P.-D.L. 353/2003 CONV. L. 46/2004, ART.1, C.1, DCB MILANO - AUSTRIA € 5,50 CANADA CAD 12,00 FRANCIA € 6,50 GERMANIA € 6,50
GRECIA € 5,50 LUSSEMBURGO € 5,50 MALTA € 6,50 PORTOGALLO CONTI. € 5,50 SLOVACCHIA € 5,50 SPAGNA € 5,50 SVIZZERA C. TICINO CHF 9,00 SVIZZERA CHF 9,50 UNGHERIA HUF 1.800 U.S.A. \$ 12,00

RCS

20.000.1 >
9 771120 436000

C'ERA UNA VOLTA UN MULINO

di BARBARA GEROSA

foto di PIETRO SAVORELLI

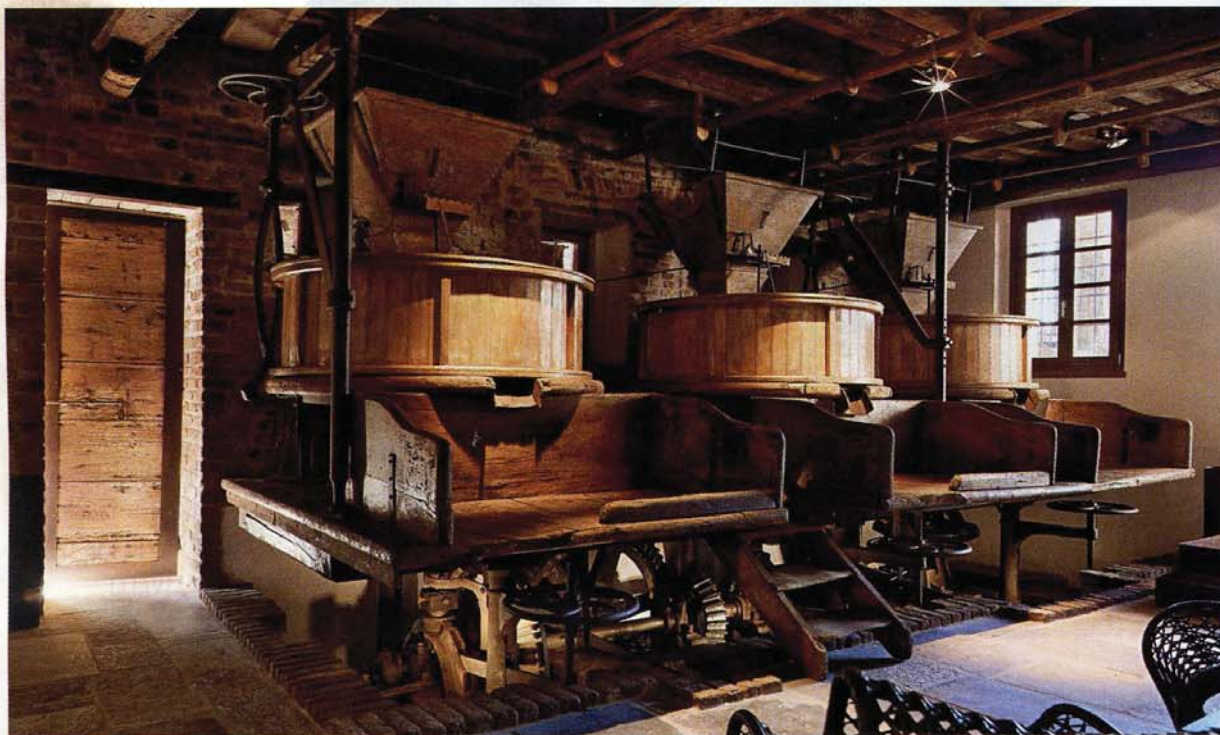
DA ANTICO EDIFICIO RURALE A HOTEL DI CHARME. IL RECUPERO, FIRMATO DALL'ARCHITETTO ANTONELLA TESEI, È TRA LE PRIME OPERE MILANESI PENSATE IN VISTA DI EXPO 2015.



Sopra, l'**ANTICA RUOTA** del mulino, recuperata con la ristrutturazione. Qui accanto, il **RISTORANTE** dell'hotel, il Magiono; il parquet è di Margaritelli. A destra, la **CORTE INTERNA**, con vista sul castello visconteo di Cusago (chaise longue Schönhuber Franchi).



Situato accanto al Castello Visconteo Le Rogge di Cusago, ai bordi di una delle porte più belle del Parco Agricolo Sud di Milano, un nuovo hotel di charme ha fatto rinascere l'antico mulino di pertinenza del castello, che Ludovico il Moro affidò al mugnaio Antonio Magiono perché approvvigionasse di farina il borgo di Cusago. La ruota originale che gira sulla roggia, alimentata da acqua sorgiva, è stata oggetto di un restauro accurato e potrebbe ancora servire per produrre farina, grazie alle tre macine che oggi creano atmosfera nella reception, con le loro enormi ruote in pietra e le scultoree tramogge di legno funzionanti, illuminate con maestria. Risistemato dall'architetto milanese Antonella Tesesi per essere tra le prime nuove strutture d'accoglienza in vista dell'Expo 2015, l'Hotel Mulino Grande deve gran parte del suo fascino a questa tipica architettura rurale, con le sue corti e le sue logge. E al **PAESAGGIO RILASSANTE** su cui affaccia, fatto di campi di grano, canali e corsi d'acqua: il territorio di Cisliano, un piccolo centro a pochi chilometri dalla Fiera Milano Rho Pero e dal sito destinato, appunto, all'Expo. Tra i servizi che assicurano



A fianco, le vecchie **TRAMOGGE DI LEGNO** abbelliscono l'area lounge (faretto di Artemide). Sotto, da sinistra, una **FONTANA DECORATIVA**, una veduta della corte, con pavimento di **COTTO ANTICO**, e una delle grandi **MACINE DI PIETRA**.



la piacevolezza del soggiorno c'è una spa (con sauna, bagno turco, docce sensoriali, fontane con cromoterapia, cascata di ghiaccio, pareti curve lambite da lame d'acqua, sala relax, cabina estetica e palestra), a cui si affiancano due sale meeting poste nel volume interrato, che prendono luce e aria da piccoli giardini ipogei "ritagliati" nel giardino dell'hotel. E poi c'è l'**ORTO BIOLOGICO**: insieme alla scelta di fornitori locali assicura prodotti a chilometro zero alla cucina del ristorante Il Magiono, 50 posti a sedere e un'atmosfera calda da osteria chic, con il suo interessante **MENU LOMBARDO** rivisitato, che da mesi attira qui i gourmand milanesi. Camere e suite - 21 in tutto, alcune in duplex - conservano il sapore rurale del vecchio mulino, di cui sono state recuperate con amore le pietre e il legno di pavimenti e travi, rimossi, restaurati e poi ricollocati nelle loro sedi. La luce è modulata da un sapiente progetto di **LIGHTING DESIGN**, capace di creare comfort visivo e mettere in risalto la bellezza delle strutture lignee originali. Grigio, terra, verde, viola e rosso scuro sono i cromatismi scelti per le linee pulite ed essenziali degli ambienti, colorazioni in armonia con



Qui a lato, una vista della **ROGGIA** che attraversa il mulino. Sotto, da sinistra, la **SPA** (finiture murali Sikkens, decoro con **TESSERE A SPECCHIO** eseguito dall'architetto Tesei) e una delle **SUITE SU DUE LIVELLI**.

MAGIA DELL'ACQUA E DEI CAMPI

«Il confronto con la storia e con il luogo è importantissimo, per me è sempre il punto di partenza del progetto», spiega l'architetto Antonella Tesei, autrice della trasformazione di questo mulino in piccolo hotel ricco di charme e di storia. «Qui le mie linee guida sono state l'acqua e le **SPIGHE DI GRANO**. Ma ho preso spunto anche dalla ruota del mulino, per proporre un materiale attuale come l'**ACCIAIO CORTEN**, usato per creare elementi decorativi d'ispirazione naturale», motivi presenti nel cancello d'ingresso (sotto a sinistra, realizzato da Be.Ca) e nel trellage (la struttura per i rampicanti, sotto a destra). «La mia filosofia è restaurare con cura gli **ELEMENTI AUTENTICI**, facendoli dialogare in modo costruttivo con le nuove presenze architettoniche». In questo caso, il mulino è stato conservato il più possibile, mentre il corpo antistante è stato interamente ripensato. Nulla del materiale originale, però, è andato in discarica: è stato tutto reimpiegato per le nuove parti.



i giochi di luce naturale che, quale altro elemento chiave dell'intera struttura, disegnano le camere e fanno vivere le grandi lastre di beola bianca usate come rivestimento di bagni e cabine doccia. Il recupero, realizzato dall'impresa di costruzioni Edillombarda, è stato condotto all'insegna del rispetto dell'ambiente e delle **ENERGIE ALTERNATIVE** (geotermico e solare), ma allo stesso tempo con attenzione a quelle importanti innovazioni tecnologiche che semplificano la vita quotidiana (dalla domotica BTicino alle finestre da tetto telecomandate Velux). Le pale metalliche del mulino, scurite dal tempo e dalla ruggine, hanno suggerito all'architetto Tesei l'impiego dell'acciaio Corten per alcune nuove strutture ed elementi decorativi inseriti nel complesso cinquecentesco, dal cancello d'ingresso ai parapetti dei balconi (vedi box a lato). Non soggetto alla corrosione grazie a uno speciale trattamento di superficie, questo materiale dalla tonalità brunita, adeguato sia in esterni che in interni, è diventato così il poetico filo conduttore del progetto. Una **TRACCIA MATERICA** declinata in profilo, superficie, rivestimento, ripiano e parapetto, fino a diventare complemento d'arredo. Per informazioni, tel. 02/90390731, www.hotelmulinogrande.it